



COMUNE di SALUGGIA

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA di VERCELLI

AVVISO DI RETTIFICA PER ERRORE MATERIALE

Si comunica che, con correzione in data odierna apportata dal Segretario Comunale sul verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 in data 25.09.2014 avente ad oggetto: "L. R. n. 56/77 e ss.mm.ii, art. 17 comma 12, lett. A. - Correzione errore materiale sul progetto definitivo di variante generale del P.R.G.C. vigente" la relazione introduttiva del Sindaco viene integrata come segue:

dopo L.R. 56/77 art. 17, comma 12, lett. A) e ss.mm.ii. si aggiunge "vengono approvate anche ai sensi della parte I, comma 3, della circolare n. 16/URE del 18 luglio 1989".

Saluggia, 20/10/14



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Maria Grazia DE SANTIS



COMUNE DI SALUGGIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.31

OGGETTO:

L.R.n.56/77 e ss.mm.ii., art.17, comma 12, lettera a. Correzione errore materiale sul progetto definitivo di variante generale del P.R.G.C. vigente.

L'anno duemilaquattordici addì venticinque del mese di settembre alle ore venti e minuti trenta nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BARBERIS FIRMINO - Sindaco	Sì
2. COTEVINO MARGHERITA - Vice Sindaco	Sì
3. FARINELLI LIBERO - Consigliere	Sì
4. BARBERIS GIUSEPPE - Consigliere	Sì
5. VALLINO GIUSEPPE - Consigliere	Sì
6. DEMARIA ADELANGELA - Consigliere	Sì
7. OLIVERO PAOLA - Consigliere	Sì
8. RENATO BIANCO - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor Dott.ssa MARIA GRAZIA DE SANTIS il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor BARBERIS FIRMINO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

URBANISTICA

Preso atto che il Consiglio Comunale con deliberazione n.2 del 27/02/2014 ha adottato il progetto preliminare della variante generale al P.R.G.C. vigente, ai sensi dell'art.15 e 17 della L.R.n.56/77 e ss.mm.ii. e successivamente, con deliberazione n. 24 del 19/07/2014, ha adottato il progetto definitivo della stessa variante generale;

Considerato che a far data dall'adozione del progetto preliminare, si applicano le misure di salvaguardia di cui all'art.58 della L.R.n.56/77 e ss.mm.ii., motivo per cui vengono applicate in regime transitorio sia le norme del P.R.G.C. vigente che quelle del progetto preliminare, poi definitivo, della variante generale in itinere;

Rilevato, durante la fase di gestione del progetto definitivo della variante generale del piano adottato, che nella Tavola OP1a e nella Tavola OP4a, per un errore materiale di stampa, all'interno del nucleo di antica formazione non è stato riportato un fabbricato esistente, riportato peraltro nella medesima tavola del progetto preliminare della stessa variante generale e nelle tavole del P.R.G.C. vigente;

Rilevato altresì che su queste ultime tavole viene anche corretto un segno grafico di perimetrazione di una piccola superfetazione di un corpo di fabbrica di interesse testimoniale, con l'esclusione quindi della superfetazione dall'interesse testimoniale, come in tutti gli altri casi similari normati nel nucleo di antica formazione;

Ritenuto pertanto di procedere alla correzione degli errori materiali così come sopra rappresentati alla luce dell'art.17, comma 12, lettera a) della L.R.n.56/77 e ss.mm.ii. dando atto che tale modifica non comporta variante allo strumento urbanistico;

Visti gli elaborati, ed allegati tecnici, prodotti in data 17/09/2014 al prot.7135, redatti dallo studio ARKISTUDIO, Società di progettazione S.r.l., Viale Garibaldi n.15 – Vercelli, il cui Amministratore e Direttore Tecnico è l'Arch. Tullio Toselli, già incaricato per la Variante Generale del Piano Regolatore Comunale vigente, facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, anche se non allegati, ma depositati agli atti:

- Elaborato A, RELAZIONE;
- Tavola B, Stralcio della Tav. OP1a;
- Tavola C, Stralcio della Tav. OP4a;
- Tavola OP4a, Assetto Urbanistico del Nucleo di Antica Formazione del Centro Abitato di Saluggia;
- Tavola OP1a, Assetto Urbanistico Generale del Centro Abitato di Saluggia;

Dato atto altresì che la proposta di deliberazione e i relativi atti oggetto di adozione della presente deliberazione saranno oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Saluggia www.comune.saluggia.vc.it ai sensi del D. Lgs.n33/2013;

Considerato che sulla proposta in oggetto sono stati espressi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.n.267/2000 e ss.mm.ii., i pareri di regolarità del presente atto;

PROPONE

Per le ragioni sopra esposte che qui si intendono integralmente richiamate,

1. di approvare le correzioni degli errori materiali come sopra evidenziati e così come meglio rappresentati negli elaborati, ed allegati tecnici, prodotti in data 17/09/2014 al prot.7135, redatti dallo studio ARKISTUDIO, Società di progettazione S.r.l., Viale Garibaldi n.15 – Vercelli, il cui Amministratore e Direttore Tecnico è l'Arch. Tullio Toselli, già incaricato per la Variante Generale del Piano Regolatore Comunale vigente, facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, anche se non allegati, ma depositati agli atti:
 - a. Elaborato A, RELAZIONE;
 - b. Tavola B, Stralcio della Tav. OP1a;
 - c. Tavola C, Stralcio della Tav. OP4a;
 - d. Tavola OP4a, Assetto Urbanistico del Nucleo di Antica Formazione del Centro Abitato di Saluggia;
 - e. Tavola OP1a, Assetto Urbanistico Generale del Centro Abitato di Saluggia;
2. Di prendere atto che tale modifica non costituisce variante allo strumento urbanistico in quanto rientra nei casi previsti dall'12° comma – lettera a) dell'art. 17 della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e ss.mm.ii.;
3. di dare mandato al Responsabile dell'Area Tecnico Urbanistica di adottare ogni atto di propria competenza, connesso e conseguente alla presente deliberazione;
4. di dare immediata eseguibilità alla presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art.134, quarto comma del D.Lgs.n.267/2000 e ss.mm.ii.

Parere	Esito	Data	Il Responsabile	Firma
TECNICO	Favorevole	22/09/2014	F.to:MARIN LINDA	

* e vengono approvate anche ai sensi delle parti 1, comma 3, della Circolare n.16/URE del 18/7/1989 -
(RETTIFICA PER ERRORE MATERIALE - Saluggia 20/10/14 - Il legatario Com. le)



Il Sindaco relaziona che la proposta in discussione “approva la correzione degli errori materiali alla variante generale del P.R.G.C. come rappresentato dagli elaborati grafici agli atti. Tali modifiche non costituiscono variante al P.R.G.C. ai sensi della L.R. n. 56/77 art. 17, comma 12, lettera a) e ss.mm.ii.* A seguito di tale approvazione gli uffici provvederanno all’invio della presente e dei relativi atti agli Uffici Regionali per l’approvazione delle rettifiche contestualmente all’approvazione della stessa variante generale al P.R.G.C. vigente”.

Successivamente la Responsabile dell’Urbanistica, **geom. L. Marin**, illustra la proposta.

Il **capogruppo “Amici in Comune”**, **R. Bianco**, sottolinea il percorso accidentato della variante al Piano Regolatore di Saluggia ed evidenzia alcuni passaggi che ne inficierebbero l’approvazione e si sofferma sulla procedura di esame delle osservazioni - ritenuta “irregolare” - come rilevato a suo tempo.

L’Assessore L. Farinelli fa rilevare che, già precedentemente, aveva evidenziato che si sarebbe dovuto tornare in Consiglio “è un procedimento complesso quello di approvazione del piano regolatore” non essendo il Comune l’unico ad intervenire nel procedimento.

La **capogruppo “Per Saluggia” P. Olivero**, dà lettura della nota allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

L’Assessore L. Farinelli “è un’opinione della consigliera Olivero... la spesa per il tecnico è trasparente, essendo pubblicate sul sito tutte le determine relative”.

Seguono le dichiarazioni di voto.

R. Bianco pur non condividendo le scelte adottate per la variante al piano regolatore - sia contenutistiche che formali, che “potranno dare qualche problema”-, trattandosi, nel caso di specie, di errore che potrebbe penalizzare interessi dei cittadini, dichiara l’astensione del proprio gruppo dal voto.

Alla dichiarazione si associa anche la consigliera **P. Olivero**.

Per il tenore del dibattito si rimanda allo strumento elettronico della registrazione della seduta del 25.09.2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta di deliberazione;
Udito il dibattito;

Con voti : FAVOREVOLI N. 6
ASTENUTI N. 2 (Bianco, Olivero)

DELIBERA

Per le ragioni sopra esposte che qui si intendono integralmente richiamate,

1. di approvare le correzioni degli errori materiali come sopra evidenziati e così come meglio rappresentati negli elaborati, ed allegati tecnici, prodotti in data 17/09/2014 al prot.7135, redatti dallo studio ARKISTUDIO, Società di progettazione S.r.l., Viale Garibaldi n.15 – Vercelli, il cui Amministratore e Direttore Tecnico è l'Arch. Tullio Toselli, già incaricato per la Variante Generale del Piano Regolatore Comunale vigente, facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, anche se non allegati, ma depositati agli atti:
 - a. Elaborato A, RELAZIONE;
 - b. Tavola B, Stralcio della Tav. OP1a;
 - c. Tavola C, Stralcio della Tav. OP4a;
 - d. Tavola OP4a, Assetto Urbanistico del Nucleo di Antica Formazione del Centro Abitato di Saluggia;
 - e. Tavola OP1a, Assetto Urbanistico Generale del Centro Abitato di Saluggia;
2. Di prendere atto che tale modifica non costituisce variante allo strumento urbanistico in quanto rientra nei casi previsti dall'12° comma – lettera a) dell'art. 17 della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e ss.mm.ii.;
3. di dare mandato al Responsabile dell'Area Tecnico Urbanistica di adottare ogni atto di propria competenza, connesso e conseguente alla presente deliberazione;

Successivamente,

stante l'urgenza di provvedere;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti :

FAVOREVOLI N. 6

ASTENUTI N. 2 (Bianco, Olivero)

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 quarto comma T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/00;



Consiglio Comunale del 25 Settembre 2014 – proposta n. 5

PIANO REGOLATORE: CORREZIONI DI ERRORI O LOURDES?

Cari Colleghi,

siamo qui riuniti per mettere l'ennesimo cerotto a un progetto di piano regolatore, definitivo, già inviato alla Regione, che fin dagli inizi è partito con la spina dorsale spezzata. Roba da Circo Barnum, che almeno faceva ridere. Invece qui abbiamo un piano regolatore che a forza di correzioni è diventato una cosa che il consiglio non ha mai votato. Volendo fare di tutto per escludere minoranze e cittadini, questo è il risultato!

Così, dopo averci sbattuto tutte le porte in faccia, oggi ci viene chiesto il voto per correggere l'ennesimo pasticcio, passato sotto il naso di sindaco e giunta, senza che se ne accorgessero.

Il progetto definitivo di Variante generale di Piano Regolatore è infatti una COLLEZIONE DI TOPICHE.

Prima la VAS copiata pari-pari dal piano di Livorno Ferraris (il progettista è lo stesso) e inserita nel piano di Saluggia, che senza cruenta battaglie si è annessa Leri Cavour, la Frazione Garavoglie e una bella fetta di territorio livornese. Ma chissà perché quell'errore così grossolano e insanabile, il Consiglio non lo ha MAI CORRETTO e VOTATO, e pertanto per quanto ci concerne invalida il Piano Regolatore.

Poi la delibera del Consiglio Comunale n. 2/2014 di ADOZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE ha dovuto essere rettificata perché i voti contrari sulla questione pregiudiziale non erano 7 ma 5.

Ora, dopo aver inviato il progetto definitivo alla Regione, che si domanderà se l'abbiano confezionato durante una puntata di Zelig, ci dite che quel piano è sbagliato!

Evidentemente i fatti ci stanno dando ragione: **troppi pasticci si sono verificati fin dall'inizio, già in sede di gara.** Inviti fatti dal Responsabile Arch. Ravetto poi annullati e rinviati, la gara fatta in due tempi con integrazioni in corso d'opera da parte di alcuni concorrenti e per contro buste rimaste chiuse senza che risulti che siano stati interpellati gli esclusi. Infine la volontà di mandare avanti il piano, così come era stato avviato dalla precedente amministrazione, fatto a misura di interessi limitati piuttosto che delle esigenze della collettività e **senza tenere conto delle osservazioni autorevoli di Provincia, ARPA, ATENA e Soprintendenza, che inficiano pesantemente il progetto approvato.**

Quindi oggi abbiamo un Progetto di Variante Generale che, fatto così, il Consiglio non l'ha mai votato, e che contiene una serie di fattori invalidanti. Li riassumiamo:

- 1) Il progetto definitivo di Variante Generale di Piano Regolatore mette una pietra tombale sulle pratiche urbanistiche oggetto di procedimento penale in corso, a rischio di avallare abusi
- 2) La VAS nella versione definitiva non è mai stata votata dal Consiglio Comunale, che approvò quello con le tavole di Livorno Ferraris. Una correzione apportata da parte dello studio di Architettura, senza espressa approvazione del consiglio come atto preliminare, a nostro avviso non è legittima.
- 3) Vi è un parere di non conformità al PTCP, espresso dalla Provincia di Vercelli, che è stato ignorato
- 4) Sono stati posti vincoli espropriativi senza alcuna specifica motivazione sulle relative ragioni giustificative, e ciò neppure negli elaborati di piano
- 5) La delibera di consiglio, con la quale il 19 luglio 2014 la maggioranza da sola ha liquidato in blocco le osservazioni secondo il giudizio incontrastato della giunta è illegittima. Infatti il TAR Abruzzo ha affermato che *"il Consiglio comunale ben può raggruppare e decidere congiuntamente con unica votazione, per ragioni di economia procedimentale, più osservazioni formulate avverso un piano urbanistico, ma ciò, come chiarito dalla giurisprudenza amministrativa (v.si Cons. Stato, Sez. IV, 6 giugno*

2008 n.2681), è consentito per le osservazioni "omogenee", cioè per quelle a contenuto sostanzialmente identico o quanto meno simile, attinenti ad una stessa previsione urbanistica e che, nel loro complesso, il Consiglio comunale ritenga di dover respingere o accogliere "in blocco" con una stessa motivazione e ciò anche allo scopo di evitare una disparità di trattamento: se mancano questi presupposti, come è evidente dall'esame della deliberazione n. 50/2007, non solo non sussiste omogeneità, ma **la decisione – assunta, per più, in via preventiva dalla "sola" maggioranza consigliare e non all'unanimità - di votarle in blocco con "accoglimento" di alcune e, nel contempo, di "rigetto" di altre, costituisce una indebita limitazione del diritto di ogni singolo consigliere di poter esprimere il proprio voto su ciascuna di esse in modo eventualmente diverso rispetto a quello già rispettivamente "predefinito" nella proposta agli atti del Consiglio**"

- 6) La delibera di cui al punto precedente, inoltre, a nostro parere sarebbe illegittima anche per la **mancata astensione dell'Assessore Farinelli** che votò, nel blocco della delibera, il respingimento dell'osservazione del Gruppo Per Saluggia secondo cui egli potrebbe avere un **interesse privato** se il Comune portasse a termine il processo di **esproprio dell'immobile confinante con la sua dimora abitativa, in quanto con ogni probabilità ne incrementerebbe il valore, sostituendo alla proprietà privata confinante un'area pubblica corredata di parcheggi.**

In coda vi sono poi le topiche a cui accennavo, perchè:

- Strada facendo vi siete già **persi un ricorso al TAR presentato dalla Parrocchia**
- Spaventati da qualche centinaio di firme avete **resecato il percorso della circonvallazione** nel territorio di S. Antonino, pilastro sui si volevate poggiare l'intero piano

E questa sera si assiste al clou: in un PRGC nel quale bizzarramente gli architetti disegnano le case, nel nostro le case sono state dimenticate e ce le dovette aggiungere. Dunque il piano inviato alla Regione è, ancora una volta, sbagliato...

A questo punto, **vorremmo sapere quanto abbiamo già speso per questo pasticcio di piano regolatore che vedrà la luce nella settimana dei tre giovedì**, sapendo che gli incarichi affidati allo studio incaricato non sono stati quotati singolarmente perchè considerati ricompresi nell'incarico originale, in un miscuglio di varianti parziali, correzioni ecc...

La nostra domanda **non è peregrina**, infatti essendo stato affidato il progetto all'Arkistudio in sede di gara per un valore che **non doveva superare i 100.000 €**, vorremmo vederci chiaro. Soprattutto perchè in aggiunta a quanto pattuito in sede di gara, il Comune ha pagato altri circa **9.000 €**, versati al Comune da Gipharma per l'urgenza della Variante PAI proposta dal medesimo privato, poi arenatasi pietosamente su stop della provincia per l'ennesima errata valutazione nel progetto. **Quindi potremmo alla fine avere pagato il piano ben più dei 100.000 € pattuiti**, e ciò in netto contrasto con quanto stabilito dall' Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici. Se così fosse sarebbero state **violato le norme sulla concorrenza** e probabilmente anche qualche altra.

In conclusione, se volete fare qualcosa di utile a questo piano regolatore e ai cittadini, mentre vi assale il dubbio che possa arrivare un altro ricorso al TAR, invece di venire in consiglio a mettere cerotti, dateci retta, andate a Lourdes...



Paola Olivero

Capogruppo Per Saluggia

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
F.to : BARBERIS FIRMINO

Il Segretario Comunale
F.to : Dott.ssa MARIA GRAZIA DE SANTIS

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 525 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 01-ott-2014, come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Saluggia, li 01-10-2014

L'Istruttore Incaricato
F.to:

Il Segretario Comunale
F.to:Dott.ssa MARIA GRAZIA DE SANTIS

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, __ 01-10-2014

Il Segretario Comunale
Dott.ssa MARIA GRAZIA DE SANTIS

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Saluggia, li _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa MARIA GRAZIA DE SANTIS